

PROVA N. 2

1. A norma di quanto dispone l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali spettano ai dirigenti:
 - A) La disciplina della determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
 - B) L'approvazione della definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.
 - C) Nessuna delle precedenti .
 - D) Gli atti di amministrazione e gestione del personale.

2. Cosa si intende per procedura aperta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 50/2016
 - A) La procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
 - B) La procedura in cui il termine per presentare l'offerta rimane aperto per 60 giorni.
 - C) La procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano apertamente gli operatori economici dai loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
 - D) La procedura aggiudicata con offerta aperta all'adeguamento ISTAT.

3. A norma delle disposizioni di cui al T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali la deliberazione concernente l'approvazione dei regolamenti può essere assunta in via d'urgenza dalla Giunta comunale (art. 42)?
 - A) Sì, ma in tal caso essa deve essere sottoposta a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza;
 - B) No. Tale deliberazione rientra nelle competenze esclusive del Consiglio e non può essere adottata in via d'urgenza da altri organi.
 - C) Tale deliberazione può essere assunta in via d'urgenza dalla Giunta solo se rientra nell'elenco delle materie per le quali è intervenuta preventiva autorizzazione del Consiglio comunale.
 - D) Solo se rientra nell'elenco di cui all'art. 42 del D. Lgs. 267/2000.

4. L'ANAC è:
 - A) Associazione Nazionale Comuni.
 - B) Autorità nazionale acquisti CONSIP.
 - C) Autorità nazionale anticorruzione.
 - D) Albo nazionale autorità comunali

5. Ai fini della negoziazione dei contratti collettivi la parte pubblica è rappresentata:
 - A) Dall'ANAC.
 - B) Dall'ANCI.
 - C) Dall'ARAN.
 - D) Dall'APIC.

6. Con quale ufficio è necessario interagire per poter aprire un supermercato?
 - A) SUPERAL
 - B) SUAP
 - C) LIDL
 - D) STAC

7. Indicare quale tra le seguenti funzioni, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta dal Sindaco nella sua veste di capo dell'amministrazione comunale e non come ufficiale del Governo.
- A) Convocazione della Giunta;
 - B) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione;
 - C) Adempimenti demandatigli dalle leggi in materia di statistica.
 - D) Nessuna delle precedenti
8. Ciascuna Amministrazione adotta le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento:
- A) Sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale.
 - B) Sulla base della programmazione biennale del fabbisogno di personale
 - C) Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale.
 - D) Sulla base della programmazione derivante dal rendiconto di gestione dell'anno precedente.
9. Il trattamento fondamentale e accessorio dei dipendenti pubblici:
- A) È definito dai contratti collettivi.
 - B) È definito dalla legge di stabilità.
 - C) È definito dalla produttività collettiva.
 - D) È definito dai contratti individuali.
10. Qual è la natura giuridica dell'Unione dei Comuni
- A) E' un ente locale.
 - B) E' una libera Associazione iscritta all'ANCI.
 - C) E' un Ente pubblico economico.
 - D) E' un ente di diritto comune.
11. Qual è la durata del bilancio pluriennale di competenza?
- A) 4 anni
 - B) 2 anni
 - C) Pari a quello della Regione di competenza e comunque non superiore a tre anni;
 - D) Pari alla durata del mandato del Sindaco.
12. Ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il bilancio di previsione finanziario degli enti locali può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa?
- A) Sì, solo per l'esercizio in corso.
 - B) Sì, sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
 - C) No, non può subire variazioni, può tuttavia essere integrato nella parte prima, relativa alle entrate, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
 - D) Sì, nella parte prima, relativa alle entrate e solo per l'esercizio in corso.
13. Ai sensi del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii., gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro:
- A) il 31 dicembre di ogni anno riferito ad un orizzonte temporale di durata pari a quello della Regione di appartenenza.
 - B) il 31 luglio di ogni anno riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.
 - C) il 31 dicembre di ogni anno riferito ad un orizzonte temporale biennale.
 - D) il primo settembre di ogni anno riferito ad un orizzonte temporale almeno quinquennale.

14. Ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., l'ordinativo d'incasso è sottoscritto:
- A) dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità.
 - B) esclusivamente dal tesoriere.
 - C) dal Segretario dell'Ente.
 - D) dal Sindaco o dal Presidente della giunta dell'ente locale.
15. A chi spetta, secondo l'art. 148 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., verificare il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'ente locale?
- A) Al responsabile del servizio finanziario.
 - B) Alla Ragioneria generale dello Stato.
 - C) Alla Corte dei conti.
 - D) All'Organo di Revisione dell'ente.
16. Ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è di:
- A) quindici anni.
 - B) trenta anni
 - C) dieci anni
 - D) venti anni.
17. Ai sensi dell'art. 259 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il Consiglio dell'ente in dissesto finanziario presenta al Ministro dell'Interno un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato. Come si realizza il riequilibrio?
- A) Aumentando le entrate tributarie.
 - B) Aumentando le entrate proprie e riducendo le spese correnti.
 - C) Aumentando le entrate tributarie e riducendo i gettoni di presenza degli amministratori.
 - D) Riducendo gli investimenti.
18. Il compito di ripianare l'indebitamento pregresso di un ente in dissesto finanziario, durante un processo di risanamento dell'ente stesso, spetta:
- A) al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
 - B) alla Corte dei Conti.
 - C) all'organo straordinario di liquidazione.
 - D) al Consiglio dell'ente.

19. Secondo quanto stabilito dalla L. 243/2012 e ss.mm.ii., i bilanci di Regioni ed enti locali si considerano in equilibrio quando:
- A) sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo tra l'avanzo di parte corrente e le spese finali.
 - B) sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo positivo tra fondo di cassa e residui passivi, al netto dei residui attivi.
 - C) nella fase di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
 - D) sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
20. Ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali:
- A) è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo.
 - B) è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro quarantacinque giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo.
 - C) è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro trenta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo.
 - D) è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante al termine dell'esercizio finanziario relativo.
21. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato inquadrato nella categoria C è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in:
- A) 1 mese.
 - B) 3 mesi.
 - C) 6 mesi.
 - D) 1 anno.
22. Nell'ambito del pubblico impiego, le gravi o reiterate violazioni dei Codici di comportamento rientrano tra le fattispecie suscettibili di dar luogo a licenziamento disciplinare (D.Lgs. 165/2001)?
- A) No, dal momento che il D.Lgs. 75/2017 le ha esplicitamente escluse dal novero di quelle suscettibili di dar luogo a licenziamento disciplinare.
 - B) Sì, ma l'applicazione o meno della sanzione del licenziamento disciplinare dipende dal contratto collettivo.
 - C) Sì per effetto del correttivo (D.Lgs. 75/2017) alle disposizioni del D.Lgs. 165/2001.
 - D) no dato che il d.lgs. 50/2016 le ha esplicitamente escluse dal novero di quelle suscettibili di dar luogo a licenziamento disciplinare.
23. In base al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici tra i doveri che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare rientrano anche i doveri minimi di lealtà?
- A) Sì, insieme ai doveri minimi di efficienza e trasparenza.
 - B) No, rientrano solo i doveri minimi di buona condotta e imparzialità.
 - C) Sì.
 - D) No

24. In base al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici il dipendente pubblico, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati?
- A) Sì, ma esclusivamente i rapporti di collaborazione con soggetti privati che abbia al momento dell'assegnazione all'ufficio.
 - B) No, non è tenuto a dare informazioni su nessun tipo rapporto di collaborazione con soggetti privati poiché questo violerebbe il suo diritto alla privacy.
 - C) Sì, informa per iscritto il dirigente in merito a qualsiasi rapporto di collaborazione che abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni con soggetti privati.
 - D) no comunica solo i rapporti con le associazioni di volontariato non retribuite
25. Cosa si intende per trasparenza online della Pubblica Amministrazione?
- A) La trasparenza consiste nella pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri di ogni amministrazione, resa con la pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni medesime.
 - B) La possibilità di ottenere copie dei documenti amministrativi
 - C) La possibilità di proporre istanze alla Pubblica Amministrazione;
 - D) La pubblicazione dei pareri dei responsabili dei servizi
26. A cosa sono finalizzate (art. 30 del T.U.E.L.) le convenzioni tra enti locali?
- A) Allo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati.
 - B) Al decentramento di funzioni specifiche.
 - C) Al trasferimento del personale
 - D) A garantire imparzialità e trasparenza nell'amministrazione locale.
27. Ai sensi dell'art. 7 del GDPR, l'interessato ha il diritto di revoca del consenso prestato al trattamento dei dati personali?
- A) Sì, purché il diritto di revoca sia esercitato entro 60 giorni decorrenti dal giorno in cui è stato prestato
 - B) Sì, l'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.
 - C) No, una volta prestato il consenso non è possibile revocarlo.
 - D) Sì, purché il diritto di revoca sia esercitato entro 30 giorni decorrenti dal giorno in cui è stato prestato
28. A chi spetta, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, la deliberazione dei regolamenti?
- A) Esclusivamente al Consiglio.
 - B) Alla Giunta (ad esclusione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dal Consiglio).
 - C) Ai dirigenti di Area
 - D) Al Consiglio (fatta esclusione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta).
29. Chi può sospendere il Consiglio Comunale o provinciale, ricorrendo motivi di urgente necessità, in attesa del decreto di scioglimento (art. 141 del T.U.E.L.)?
- A) Il Presidente della Repubblica.
 - B) Il Prefetto.
 - C) Il Sindaco.
 - D) Il Presidente del Consiglio dei Ministri.
30. In ambito amministrativo, quando si parla di "interessi collettivi", si fa riferimento a:

- A) interessi comuni appartenenti, in maniera indifferenziata, a tutta la popolazione.
- B) interessi pertinenti ad un ente esponenziale di un gruppo non occasionale.
- C) interessi appartenenti ad una parte della popolazione, rappresentati da un gruppo occasionalmente costituito
- D) interessi di una cooperativa sociale